



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche



DELIBERAZIONE N. 10 DEL 5 MAGGIO 2021

Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale e dei criteri fissati nel regolamento sui sondaggi mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza televisiva locale privata nonché di quella della concessionaria pubblica per l'ambito di diffusione regionale per l'anno 2020. Archiviazione della documentazione pre-istruttoria.

(estratto del processo verbale della seduta del 5 maggio 2021 n. 70)

		Presenti	Assenti
Cesare Carnaroli	Presidente	X	
Domenico Campogiani	Vice Presidente	X	
Manuele Maffei	Componente	X	

L'anno duemilaventuno il giorno 5 del mese di maggio, alle ore undici e trenta, presso la Sala 3.27 (piano terzo) della sede dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche di Piazza Cavour 23 ad Ancona, si sono riuniti i componenti del Comitato regionale per le comunicazioni delle Marche, convocati con nota del 30 aprile 2021 (agli atti protocollo n.158 di pari data).

Presiede il Presidente Cesare Carnaroli.

Assiste il dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", facente funzioni anche di Segretario del Comitato, Maria Rosa Zampa.

Il Presidente constatato che a norma dell'articolo 6, comma 3, del Regolamento interno il Comitato è stato regolarmente convocato, che ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del medesimo Regolamento è in numero legale e la seduta è quindi valida, apre i lavori

OMISSIS

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione del primo punto iscritto all'ordine del giorno che reca: "Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio della attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza televisiva locale privata nonché di quella della concessionaria pubblica per l'ambito di diffusione regionale. Esiti attività di monitoraggio e vigilanza sulle trasmissioni radiotelevisive locali anno 2020".



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche



OMISSIS

Conclusa la discussione, il Presidente pone in votazione la seguente proposta di deliberazione

IL CO.RE.COM. MARCHE

Nella seduta del 5 maggio 2021;

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione;

RITENUTO per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio e che qui si intende interamente richiamato e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249 (Istituzione dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo) e, in particolare, l'art. 1, comma 6, lett. a), numeri 5 e 6;

VISTA la legge regionale 27 marzo 2001, n. 8 (Istituzione del Comitato Regionale per le Comunicazioni);

VISTO l'Accordo quadro tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea dei Consigli regionali e delle Province autonome, sottoscritto il 21 novembre 2017;

VISTA la Convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e il Comitato Regionale per le Comunicazioni delle Marche, sottoscritta il 19 dicembre 2017;

VISTA la delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 683/20/CONS del 17 dicembre 2020 (Proroga dell'Accordo Quadro tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, concernente le funzioni delegate ai Comitati regionali delle comunicazioni nonché delle relative Convenzioni);

VISTA la deliberazione del Comitato regionale per le comunicazioni delle Marche n. 1 del 20 gennaio 2021 (Approvazione della proroga per un anno della Convenzione tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ed il Co.re.com. Marche concernente il conferimento e l'esercizio della delega di funzioni ai Comitati regionali per le comunicazioni);



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche



VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli Organismi regionali di garanzia);

D E L I B E R A

1. di archiviare la documentazione pre-istruttoria, relativa al monitoraggio svolto nell'anno 2020 delle trasmissioni delle emittenti televisive locali private nonché di quella della concessionaria pubblica per l'ambito di diffusione regionale, oggetto di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale e dei criteri fissati nel Regolamento in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "Il Co.re.com. Marche approva all'unanimità".

Il Presidente
del Co.re.com. Marche
Cesare Carnaroli

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)

Il dirigente
del Servizio Supporto agli organismi
regionali di garanzia
Maria Rosa Zampa

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA E PRINCIPALI ATTI DI RIFERIMENTO

- legge 31 luglio 1997, n. 249 (Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo);
- legge regionale 27 marzo 2001, n.8 (Istituzione del Comitato Regionale per le Comunicazioni). Articolo 1, comma 13;
- Accordo quadro tra l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea dei Consigli regionali e delle Province autonome, sottoscritto il 21 novembre 2017;
- Convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e il Comitato Regionale per le Comunicazioni delle Marche, articolo 5, comma 1, sottoscritta il 19 dicembre 2017;
- delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 683/20/CONS del 17 dicembre 2020 (Proroga dell'Accordo Quadro tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, concernente le funzioni delegate ai Comitati regionali delle comunicazioni nonché delle relative Convenzioni);
- deliberazione del Comitato regionale per le comunicazioni delle Marche n. 1 del 20 gennaio 2021 (Approvazione della proroga per un anno della Convenzione tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ed il Co.re.com. Marche concernente il conferimento e l'esercizio della delega di funzioni ai Comitati regionali per le comunicazioni);
- delibera dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni n. 632/07/CONS (Approvazione delle linee guida relative all'attribuzione delle deleghe in materia di monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva locale);
- regolamento in materia di pubblicità radiotelevisiva e televendite approvato con delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 538/01/CSP così come coordinato con le modifiche e le integrazioni apportate dalle delibere 250/04/CSP, 34/05/CSP, 105/05/CSP, 132/06/CSP, 162/07/CSP, 12/08/CSP, 133/08/CSP e 211/08/CSP;
- decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 (Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici);
- regolamento di procedura in materia di sanzioni amministrative e impegni e consultazione pubblica sul documento recante "Linee guida sulla quantificazione delle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" di cui all'allegato A alla delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 410/14/CONS, come da



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche



- ultimo modificato dall'allegato A alla delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 581/15/CONS;
- delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 256/10/CSP (Regolamento in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa);
 - legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 3.

MOTIVAZIONE

La legge 31 luglio 1997, n. 249 (Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo - AGCOM) al comma 13 stabilisce che, in relazione alle "esigenze di decentramento sul territorio e al fine di assicurare le necessarie funzioni di governo, di garanzia e di controllo in tema di comunicazione", i comitati regionali per le comunicazioni (Corecom) "sono funzionalmente" organi dell'AGCOM e domanda alle leggi regionali l'istituzione di tali Organismi, ai quali sono state attribuite anche le competenze svolte in precedenza dai comitati regionali radiotelevisivi.

L'articolo 1, comma 1, della legge regionale 27 marzo 2001, n. 8 (Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le Comunicazioni – Co.re.com.) ha istituito il Co.re.com. Marche il quale esercita, oltre alle funzioni proprie, le funzioni delegate dall'AGCOM mediante la stipula di apposite convenzioni sottoscritte dal Presidente della Giunta regionale e dal Presidente dello stesso Co.re.com.

Tra le funzioni delegate nella Convenzione sottoscritta da tali soggetti il 19 dicembre 2017 (prorogata fino al 31 dicembre 2021) rientrano sia la funzione di "vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale privata nonché di quella della concessionaria pubblica, per l'ambito di diffusione regionale, con particolare riferimento agli obblighi in materia di programmazione, anche a tutela delle minoranze linguistiche e dei minori, pubblicità e contenuti radiotelevisivi" previsti dal decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 (Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici), sia la funzione di vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale, approvato dall'AGCOM con delibera n. 256/10/CSP del 9 dicembre 2010.

In data 14 aprile 2021 la società esterna, affidataria del servizio di rilevazione e analisi dei dati per l'anno 2020, ha trasmesso al Co.re.com. la relazione conclusiva con la relativa documentazione sull'attività svolta (documenti acquisiti agli atti con protocollo n. 121 del 14 aprile 2021) riguardante:

a) le trasmissioni del campione annuale dei fornitori dei servizi di media audiovisivi locali sorteggiato in relazione alla programmazione h 24, e specificatamente: Tv Centro Marche dal 2 all'8 dicembre 2020, TV 2000 e Emme Tv dal 30 novembre al 6 dicembre 2020;



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche



b) le tre edizioni giornaliere del notiziario della concessionaria pubblica per l'ambito di diffusione regionale nel periodo 1 dicembre – 31 dicembre 2020, con riferimento all'ambito di vigilanza del pluralismo politico-istituzionale e socio-culturale;

c) le medesime trasmissioni indicate alle lettere a) e b) con riferimento ai sondaggi diffusi in ambito locale, compresi quelli politici ed elettorali.

Nella seduta n. 70 del 5 maggio 2021 il Comitato ha esaminato la suddetta relazione e documentazione, anche grazie all'ausilio diretto degli esperti che hanno svolto il lavoro di rilevazione e analisi dei dati, e ha deciso all'unanimità di archiviare la documentazione pre-istruttoria relativa all'esercizio della funzione di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale e dei criteri fissati nel regolamento sui sondaggi nei mezzi di comunicazione di massa in ambito locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza televisiva locale privata e di quella della concessionaria pubblica per l'ambito di diffusione locale per l'anno 2020.

Per tutto quanto sopra si ritiene pertanto corretto procedere all'archiviazione della documentazione pre-istruttoria relativa al monitoraggio svolto nell'anno 2020 delle trasmissioni delle emittenti televisive locali private nonché di quella della concessionaria pubblica per l'ambito di diffusione regionale oggetto di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale e dei criteri fissati nel Regolamento in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel documento istruttorio è stata predisposta la presente deliberazione.

La sottoscritta, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento
Maria Rosa Zampa

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. n. 39/1993)



CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche



**PARERE DEL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO “SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA”**

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito alla presente deliberazione. Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

Il dirigente

Maria Rosa Zampa

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del
D.lgs. n. 39/1993)

La presente deliberazione si compone di n. 7 pagine.

Il Segretario

del Co.re.com. Marche

Maria Rosa Zampa

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del
D.lgs. n. 39/1993)